



ARCHIVIO PRIMO MORONI  
CALUSCA CITY LIGHTS  
CSOA Cox 18

VIA CONCHETTA 18 - MILANO  
[cox18.noblogs.org](http://cox18.noblogs.org)  
[www.inventati.org/apm/](http://www.inventati.org/apm/)  
[libreriacalusca@yahoo.it](mailto:libreriacalusca@yahoo.it)

18 FEBBRAIO  
25 FEBBRAIO  
11 MARZO  
18 MARZO  
2018  
[LA SERA]



# CINÉ-TRACTS

Storie e situazioni attraversate da Primo Moroni, in quattro film





18 FEBBRAIO 2018

## MALAMILANO - dalla leggera alla criminalità organizzata

Di Anna Gorio e Tonino Curagi

Italia, 1997, 57'

Lo sfondo di una Milano oggi irriconoscibile ci accompagna in un percorso a ritroso nel tempo in compagnia di Primo Moroni e Bruno Brancher, testimone il primo, protagonista il secondo, degli anni “eroici” della *leggera*, quella malavita romantica e popolare cantata da Jannacci e Della Mea, nata e cresciuta nella difficile Milano del dopoguerra. Un tipo di criminalità, la *leggera*, con codici e valori precisi, che non agiva con violenza né tanto meno con armi, estemporanea e di sussistenza, espressione d'un tentativo di sfuggire al destino, spesso inevitabile, della disciplina di fabbrica. Angoli e scorci apparentemente anonimi svelano i segreti di una Milano di strada, malandrina e proletaria, vissuta alla giornata tra i cortili e le case a ringhiera e oggi abbassata a cartolina d'altri tempi, luogo pittoresco dove si *vendono vino e panini senza amore e senza memoria*.



25 FEBBRAIO 2018

## IN UNA FOTO

Di Giuseppe Baresi (fotografie di Uliano Lucas, regia G. Baresi e Simonetta Fadda)

Italia, 2009, 65'

*In una foto* è il risultato di una caccia al tesoro appassionante, incontro dopo incontro con i protagonisti, sulle tracce di persone, storie, atmosfere che trasportano nella Milano degli anni Sessanta, allora centro dell'arte contemporanea internazionale, alla scoperta di un quartiere dove il “miracolo economico” portava la gente al bar a giocare a carte o “far flannela” (cioè passare il tempo) tutti insieme, artisti, artigiani, studenti e perdigiorno, condividendo la curiosità e il desiderio di conoscere e intervenire sul mondo.



11 MARZO 2018

## PAGHERETE CARO PAGHERETE TUTTO

Del Collettivo Cinema Militante

Italia, 1975, 108'

L'aprile del 1975 fu un mese cruciale nella vita milanese. Nel corso di una manifestazione di appoggio alle lotte sulla casa, presso piazza Cavour muore Claudio Varalli, giovane 17enne, atterrato da colpi di pistola durante uno scontro con alcuni neofascisti. Il giorno dopo l'intera città si mobilita con scioperi spontanei e cortei che convergono verso via Mancini, “covo” dei “neri”; ne seguono duri scontri, che culminano con l'assalto alla sede del MSI e la fuga della polizia. Le forze dell'ordine, in grave difficoltà, fanno intervenire una colonna di Carabinieri che spazza corso XXII Marzo, pieno di manifestanti, a gran velocità: Giannino Zibecchi resta schiacciato sotto le ruote di un camion. Altre manifestazioni e scontri in tutt'Italia appesantiscono il drammatico bilancio di quel mese; le sequenze mostrate seguono i grandi funerali dei due morti milanesi, sino al corteo del 25 aprile, caratterizzato da una nutrita presenza di “proletari in divisa”.

## LIBERE

Di Rossella Schillaci

Italia, 2017, 76'

*{Proiezione in collaborazione con “Mea Vulva - Cinisello tamarra e antisessista”}*

Nella narrazione della Resistenza, una voce fuori dal coro attira la nostra attenzione: è quella di alcune donne partigiane che tessono per noi il racconto di un'esperienza – quella della guerra e del partigianato, ma anche del post 25 aprile –, spesso (e a torto) pensata come esclusivamente maschile.

Attraverso un montaggio suggestivo fatto di preziosi materiali d'archivio alternati alle testimonianze di venti partigiane, emerge una nuova visione di quel periodo, “rivissuto” dal loro stesso punto di vista, a cui si fa risalire, per alcune, la nascita del femminismo in Italia, dove la lotta è vista anche come emancipazione e ricerca di libertà, dove si acquista una maggiore libertà sessuale e si richiede la parità nel lavoro e nella famiglia.

Cos'è successo dopo i festeggiamenti del 25 aprile 1945? Che cosa è cambiato dopo la Liberazione? Le loro riflessioni, a volte amare, ci ricordano un pezzo della nostra storia spesso dimenticato, fatto anche di illusioni e di promesse non mantenute.



18 MARZO 2018